

Parole chiave

Educare ai diritti umani

Diritti e doveri

Discriminazione

Tempo

Minimo: 1h

Opzionale: 3 h

**Contenuti**

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948)

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Preamboli degli articoli 20 - 21—22 - 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Discriminazione

Violenze contro donne, bambini e adolescenti

Diritti umani e responsabilità nel mondo di oggi

1. Introduzione

La fondazione dell'Unione Europea (EU) è basata sulla salvaguardia di valori quali la dignità umana, la libertà, l'eguaglianza, la democrazia, il ruolo della legge e il rispetto dei diritti umani. Questi valori sono stati sanciti dai Trattati UE e rinforzati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. È importante conoscere i diritti di cui godiamo così da esercitare pienamente la nostra cittadinanza. In questo modulo di lavoro potrai confrontarti con il tema dell'importanza di rispettare gli altri nonostante le diversità.



È importante conoscere i diritti di cui godiamo così da esercitare pienamente la nostra cittadinanza. In questo modulo di lavoro potrai confrontarti con il tema dell'importanza di rispettare gli altri nonostante le diversità.

2. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, siglata nel 1948 dopo la Seconda Guerra Mondiale dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e accettata dai Paesi che l'hanno ratificata, può essere definita quale ideale comune che tutti i popoli e le Nazioni devono raggiungere in termini di diritti e libertà. Questo implica il divieto di discriminazione in base alla razza, al colore, al sesso, alla lingua, alla religione, alla politica, alle credenze, alle opinioni, all'origine nazionale o sociale, alla ricchezza, alla nascita o ad altra condizione. Da ciò deriva che tutti gli uomini sono uguali davanti alla legge e nessuno può essere tenuto in stato di schiavitù, sottoposto a tortura o a pene inumane. Gli obiettivi più importanti sono: difendere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità di tutte le persone; rifiutare ogni forma di discriminazione; praticare forme di partecipazione e di convivenza basate sul rispetto e la cooperazione.



Fonte e maggiori informazioni al sito:
<http://www.un.org/en/documents/udhr/>

Ricorda

Come possiamo vedere dagli episodi che infiammano in nome della libertà numerosi Paesi, la democrazia non è garantita ovunque.



3. La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

I popoli d'Europa hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni: questo è il preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000 / C/364/01). Questa Carta, che è allegata al Trattato di Lisbona (2009), si prefigge, tra i vari principi, di preservare la diversità delle culture e delle tradizioni proprie degli Stati membri.

Puoi trovare il testo della Carta al seguente indirizzo:

http://www.europarl.europa.eu/charter/default_it.htm

Cosa significa per te la parola "uguaglianza"?

.....

4. Il Capo III della Carta: l'uguaglianza

Articolo 20: Uguaglianza davanti alla legge

Tutte le persone sono uguali davanti alla legge

Articolo 21: Non discriminazione

È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Articolo 22: Diversità culturale, religiosa e linguistica.

L'Unione rispetta la diversità culturale, religiosa e linguistica.

Articolo 23: Parità tra uomini e donne.

La parità tra uomini e donne deve essere garantita in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, lavoro e retribuzione.



Rifletti

Scegli uno degli articoli della Carta e crea un simbolo che possa rappresentarlo, mostralo ai tuoi compagni e scambiatevi le idee.

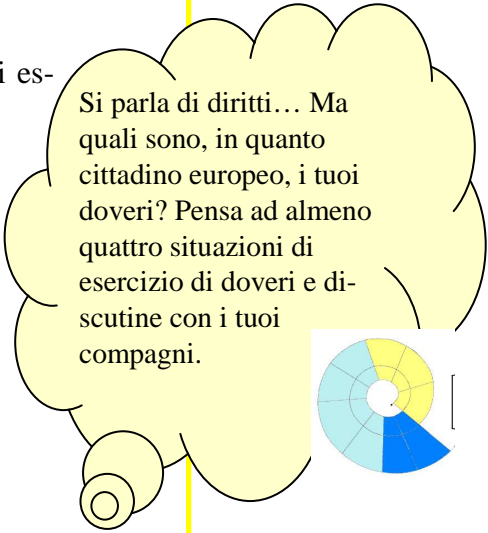
.....

5. Diritti e doveri

Ci sono diritti fondamentali inalienabili che si riferiscono ad ogni essere umano.

Dignità
Libertà
Uguaglianza
Solidarietà
Diritti di cittadinanza
Giustizia

Si parla di diritti... Ma quali sono, in quanto cittadino europeo, i tuoi doveri? Pensa ad almeno quattro situazioni di esercizio di doveri e discutine con i tuoi compagni.



In gruppo, discuti il significato dei termini contenuti nella tabella e prova a trovare un esempio per ciascuno.

1. Quali sono le tue conclusioni?



Analisi del caso

1.a Diritti umani: universali, indivisibili e insostituibili



Immagina la seguente situazione: es. “Lo studente A stuzzica lo studente B per il suo aspetto fisico”. Dopo aver riflettuto, rispondi alle seguenti domande:



1. Lo studente A sta violando i diritti dell'altro studente?
.....

2. Come si sentirà la vittima?.....

3. Quali potranno essere le conseguenze se la situazione dovesse continuare?
.....

1.b. Violazione dei diritti umani

La classe è divisa in piccoli gruppi. Ogni gruppo cercherà sui giornali o nei media o nei rapporti delle organizzazioni non governative (es. Amnesty International, UNHCR, Human Rights Watch), i casi in cui si è di fronte alla violazione di diritti umani da parte di un Paese o di un gruppo di persone; successivamente ciascun gruppo presenterà al resto della classe le proprie proposte.



Può essere utile consultare:

- UNHCR (Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati): <https://www.unhcr.it/>
- Amnesty International: <http://www.amnesty.it/index.html>
- Human Rights Watch: <http://www.hrw.org/>

6. Discriminazioni

Le notizie riportate dai mass media in merito a persone discriminate o abusate rischiano di passare inosservate.



Per avere un'idea dell'azione dell'Unione Europea contro la discriminazione apri il seguente link:

http://europa.eu/legislation_summaries/employment_and_social_policy/equality_between_men_and_women/index_it.htm

Spesso le persone vengono discriminate per una serie di differenti ragioni quali la disabilità, l'etnia, le caratteristiche fisiche, l'abbigliamento, il genere, la religione o l'orientamento sessuale. La discriminazione e le varie forme di abuso possono trasformarsi in molestia quando la violenza fisica o psicologica è continua, si protrae per un certo periodo di tempo ed è accompagnata dall'intenzione di fare del male all'altro.



È molto importante che tu comprenda che nonostante alcune situazioni discriminatorie possano sembrare di bassa intensità o di scarsa importanza, potrebbero diventare gli antecedenti di eventi più gravi.



Rifletti

Varie situazioni di violenza fisica o psicologica vengono riportate quotidianamente dai mass media. La classe è divisa in piccoli gruppi. Ogni gruppo deve preparare un piccolo sketch - si possono utilizzare immagini, ritagli di giornale, brevi dialoghi, video - per rappresentare un caso. Il lavoro di gruppo consente di presentare una o più soluzioni con l'obiettivo di prevenire ed evitare episodi di violenza.

Situazioni ipotetiche e negative di partenza:



- A. “Nessuno vuole sedersi vicino a Riccardo perché ha bisogno di sostegno a scuola”;
- B. “Tutti prendono in giro Michele perché è nero”;
- C. “Carolina è insultata perché prende dei bei voti a scuola”;
- D. “La nuova compagna di classe è isolata perché agli altri non piace”.

Aiuto umanitario

Guarda:

<http://www.youtube.com/watch?v=xpo60JuW-ak>

7. Rispetto per i diritti dei bambini nel mondo

Il rispetto per i diritti umani e la dignità sono valori comuni a tutti gli Stati membri e guidano l'azione dell'UE sia all'interno che all'esterno dei suoi confini. L'obiettivo è promuovere e incrementare l'assistenza umanitaria e i soccorsi nei Paesi in difficoltà o più poveri: investire nei bambini e negli adolescenti significa investire nel futuro.

Problemi nel mondo:

- 1) I bambini non frequentanti la scuola: 72 milioni, il 57% dei quali ragazze
- 2) I bambini coinvolti nel lavoro minorile: 110 milioni
- 3) Oltre il 50% delle madri non è assistito da un ostetrica durante il parto
- 4) Oltre 3 milioni di bambini muoiono per complicanze insorte durante o subito dopo la nascita
- 5) Oltre 300.000 ogni anno sono i bambini che nascono sieropositivi
- 6) Sono 10 milioni i bambini che muoiono ogni anno per cause preve-

Fonte: http://europa.eu/legislation_summaries/humanitarian_aid/l33603_en.htm (ultimo accesso, 3.3.2014)

Discuti le informazioni contenute nella tabella con i tuoi insegnanti. Quali punti ti hanno colpito maggiormente e perchè.

.....



Fonte e maggiori informazioni al sito:

http://europa.eu/pol/rights/index_it.htm





Progetto di ricerca

Fai una ricerca sui diritti del fanciullo.

Sei in grado di trovare informazioni in merito a progetti nel mondo dedicati alla protezione dei più piccoli?

8. Un focus sulla libertà religiosa

Il diritto alla libertà di religione o di credo è uno dei diritti umani fondamentali; ciò significa che ognuno gode del diritto di professare o non professare una religione o un credo. Essa include la libertà di cambiare religione, di manifestarla da soli o con altri, in pubblico o in privato mediante l'insegnamento, la pratica, l'osservanza.



Rifletti

Ci sono numerose festività religiose nel mondo.

1. Ne conosci qualcuna?
2. Fai una ricerca sulle festività religiose e scegli quella che ti piacerebbe celebrare e poi descrivila.



7. Analisi del testo e discussione

“Europe is still the closest thing to paradise on Earth”

“Despite the Eurozone crisis, Europeans should not forget how great a place to live their continent is. [...]. Even with a crisis, European still enjoy about the safest, healthiest and wealthiest lives in the planet.

According to the UN human development index (HDI), which measures life expectancy, literacy, education levels and standards of living Country, six of the 10 most developed nations in the world are in Europe. I realize the 24% of unemployed Greek citizens might take issue with being told they are lucky to live in Europe. But in 2011, after four years of recession, Greece still had a higher GDP per capita based on purchasing power parity (PPP) than any country in South America and Africa as well as most Asia, according to IMF. [...]. Some suggest Europe is no longer able to compete with the strongest emerging economies. [...]. Countries such as China and India are making laudable progress, but most of their citizens still live in the kind of crippling poverty unimaginable in the EU. [...]. The US offers more opportunity to the gifted, the entrepreneurial and the rich than Europe does. But those who don't fall into those categories are better off there.. [...] Of course, there are some large territories such as Canada and Australia that also offer a good life but their relatively small populations [...] require they be compared with particular EU Countries and not the whole continent. The level of development Europe has attained is one of humanity's greatest achievements. [...] But Europeans should never forget that most people in this world would give anything to be able to live like them. So those who are lucky enough to be citizens of the closest thing to paradise on Earth should be more appreciative of what they have and less depressed about the future of this continent.

(The Guardian, Remi Adekoya 19 September 2012)

Leggi l'articolo in lingua inglese tratto dal “The Guardian”.

La classe viene divisa in due gruppi per partecipare a un dibattito. Un gruppo sarà a favore delle opinioni espresse nell'articolo, l'altro contrario. Ciascun gruppo procede con la lettura del testo e pianifica conseguentemente l'argomentazione necessaria a sostenere il dibattito e il confronto.



Alla fine di questo Modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Diritti umani
- ◆ L'importanza di evitare le discriminazioni

Parole chiave

Diversità culturale
 Libera circolazione
 delle persone
 Migrazioni
 Pregiudizi
 Lingue
 straniere

Tempo

Minimo: 1h
 Opzionale: 3
 h

**Contenuti**

Eredità culturale
 nell'UE
 Libera circolazione:
 l'Accordo di Schengen
 Turismo in Europa
 Popolazione straniera
 Diverse lingue all'in-
 terno dell'UE
 Parole simili nelle di-
 verse lingue
 Statistiche sulle migra-
 zioni
 I programmi europei
 per i giovani

Identità sociale e diversità culturale

1. Introduzione

Le migrazioni, l'identità sociale, la mobilità e la diversità culturale sono argomenti attualmente dibattuti all'interno dell'Unione Europea (EU). Molti giovani conoscono altri Paesi Membri grazie a periodi di vacanza o di studio all'estero. Grazie a questa unità di lavoro, potrai comprendere e apprezzare il valore del patrimonio culturale europeo e diventare consapevole della dimensione interculturale.

2. Eredità culturale in Europa: identità e diversità

I cittadini europei dovrebbero conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale tramandato nel corso dei secoli: l'Europa condivide una comune identità ma vanta, allo stesso tempo, una significativa diversità culturale al suo interno. L'eredità culturale non solo ti aiuta a



comprendere il tuo passato e le tue radici ma è parte integrante del tuo presente e del tuo futuro. Per l'UE la conservazione del patrimonio culturale è di grande importanza; le arti, la cultura e le risorse naturali sono essenziali per lo sviluppo, la coesione sociale e per creare un senso di appartenenza senza escludere nuovi cittadini.

Il patrimonio culturale è un concetto complesso che individua diverse categorie: esso è sia un patrimonio tangibile (UNESCO, *Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale*, 1972) che immateriale in quanto abbraccia varie forme di espressione (UNESCO, *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*, 2003).



Fonti e maggiori informazioni sul sito: http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/cultural-heritage_en.htm



La classe è suddivisa in gruppi. Ogni squadra dovrà identificare e scrivere un esempio del patrimonio culturale di ciascun paese membro dell'UE. Il team che recupera più esempi vince. È possibile utilizzare internet e le risorse informatiche.

3. Il turismo in Europa

Il patrimonio culturale rappresenta una delle principali attrattive turistiche in Europa: l'architettura, i monumenti, le città storiche, i musei sono attrazioni per milioni di turisti ogni anno. Il turismo sta diventando un elemento sempre più importante nella vita dei cittadini europei e svolge un ruolo chiave nello sviluppo di molte regioni: per l'Unione Europea è importante promuovere un turismo sostenibile e responsabile.

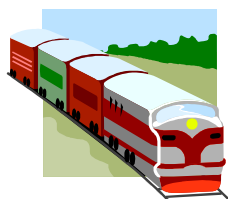


Maggiori informazioni ai siti:

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics_explained/index.php/Tourism_trends

http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/index_it.htm

3.a. Conosci l' "InterRail"?



È possibile viaggiare attraverso l'Europa usando i mezzi di trasporto pubblico (treni, pullman, aerei). Dagli anni Settanta esiste l'"InterRail" ovvero un biglietto ferroviario flessibile che permette di circolare liberamente all'interno di trenta Paesi europei.



Fonti e maggiori informazioni al sito: <http://it.interrail.eu/>



Analisi di caso. Trova informazioni sull' "InterRail".

Prova a pianificare il tuo "InterRail" per la prossima estate. 1. Quali Paesi vorresti visitare e perchè. 2. Con chi andresti e quanto pensi di spendere? Dove dormiresti? 3. Chiedi ai tuoi genitori o ai tuoi amici se hanno fatto l'esperienza dell'InterRail. Se sì, quando? Fatti raccontare dove sono andati.

4. La libera circolazione delle persone e l'accordo di Schengen



Al giorno d'oggi, la possibilità di conoscere il territorio dell'Unione Europea è facilitata dalla abolizione dei controlli alle frontiere e dall'introduzione della moneta comune. La libera circolazione delle persone è una delle libertà fondamentali garantite, insieme con la libera circolazione delle merci, dei servizi e dei capitali, dai trattati europei



Grazie all'accordo di Schengen, firmato il 14 giugno 1985, e successivamente al Trattato di Maastricht (1992), i cittadini europei sono in grado di circolare e di soggiornare liberamente all'interno dell'UE. Attualmente, l'area Schengen comprende molti degli Stati membri e anche l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein, che non appartengono all'Unione Europea, hanno aderito allo Spazio.

Grazie alle norme di Schengen devi presentare la tua carta di identità quando ti muovi all'interno dell'Area Schengen mentre ti serve il passaporto quando viaggi in Paesi che non appartengono ad essa.



Fonti e maggiori informazioni sui siti:

http://europa.eu/legislation_summaries/justice_freedom_security/free_movement_of_persons_asylum_immigration/133020_it.htm

<http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/borders-and-visas/schengen/>

http://europa.eu/abc/euslides/index_it.htm

5. Un'Europa multiculturale

L'Europa da terra di emigrazione è divenuta un luogo di destinazione. Nel corso degli anni, il continente europeo è stato chiamato ad affrontare nuove ondate di immigrazione con conseguenti cambiamenti demografici. Se, nei secoli precedenti, erano gli europei a emigrare verso le Americhe o l'Australia per cercare migliori condizioni di vita, oggi la gestione del flusso di immigrazione è una delle priorità dell'agenda dell'Unione Europea come dimostrano, ad esempio, i fatti di Lampedusa. Molti di coloro che vivono nel Terzo Mondo o in Paesi in via di sviluppo cercano, infatti, di emigrare verso l'UE.

Il contesto storico e le variabili di carattere sociale ed economico che connotano i movimenti migratori devono essere presi in considerazione al fine di comprendere le cause degli stessi: la migrazione può essere sia una scelta libera sia, come tende ad avvenire nella maggior parte dei casi, una soluzione dettata dall'esigenza di cercare un futuro migliore.

Il contesto storico e le variabili di carattere sociale ed economico che connotano i movimenti migratori devono essere presi in considerazione al fine di comprendere le cause degli stessi: la migrazione può essere sia una scelta libera sia, come tende ad avvenire nella maggior parte dei casi, una soluzione dettata dall'esigenza di cercare un futuro migliore.



Ragioni che spingono gli esseri umani a emigrare:

1. **Condizioni politiche:** guerre, genocidi, persecuzioni religiose, politiche, etniche
2. **Fattori economici:** disoccupazione, povertà
3. **Fattori ambientali:** terremoti, carestie

Ragioni che attraggono un essere umano che emigra:

1. **Condizioni politiche:** stabilità politica, democrazia, sicurezza, libertà di religione, opinione, espressione
2. **Fattori economici:** opportunità di lavoro, migliori condizioni di vita, educazione
3. **Fattori ambientali:** clima mite, terreno fertile

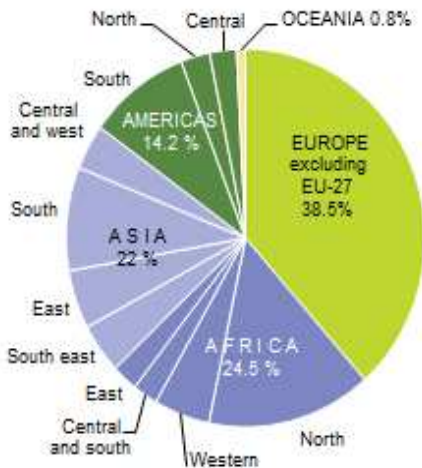


Lo sapevi? Con solo il 0,27% su un totale di 20.121.641 di abitanti la Romania è il Paese membro con il minor numero di immigrati. Il fenomeno dell'emigrazione è al contrario molto sentito: sono oltre un milione le persone che, secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, lasciano il Paese.



Rifletti

Guarda il grafico [Fonte: Eurostat, 2012], il più alto numero di immigrati proviene da Paesi che non fanno parte dell'UE (38.5%), a seguire dall'Africa (24.5%), dall'Asia (22%), dalle Americhe (14.2%) e dall'Oceania (0.8%).



3. Quale è la percentuale di immigrati nel tuo Stato?

L'Unione Europea sta diventando sempre più multi-etnica e multicultural. Al processo di integrazione spesso però seguono difficoltà sia di livello sociale che economico.



Fonti e maggiori informazioni ai siti:

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics_explained/index.php/Migration_and_migrant_population_statistics

<http://www.ohchr.org/EN/Issues/Migration/Pages/MigrationAndHumanRightsIndex.aspx>

<http://www.unfpa.org/pds/migration.html>

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/product_details/publication?p_product_code=KS-SF-12-031

La convivenza con persone di altre culture può portare a disordini sociali con il rischio di sviluppare stereotipi, pregiudizi e discriminazioni. Lo stereotipo indica una generalizzazione, ampiamente condivisa dalla società, di alcune caratteristiche attribuite a un altro gruppo specifico o a una persona; gli stereotipi legati all'età, al sesso, al colore della pelle, alla religione o alla nazionalità, non riflettono la realtà corretta e portano a false credenze, a valutazioni negative e a cattivi giudizi. I pregiudizi rappresentano delle attitudini dirette verso persone che sono parte di uno specifico gruppo sociale. Stereotipi e pregiudizi sono un



ostacolo all'integrazione; proprio sulla base dell'esistenza di molti pregiudizi e luoghi comuni, l'immigrazione è spesso associata alla delinquenza, alla criminalità organizzata o a problemi sociali. Per superare gli stereotipi è necessario interagire positivamente con le persone che provengono da contesti culturali differenti, raccogliendo informazioni corrette sulla loro provenienza e sul loro background. In un ambiente multiculturale è importante sviluppare un rispetto reciproco, prerequisito per la creazione di attitudini comuni: il multiculturalismo indica una società nella quale molte culture vivono insieme, ognuna conservando la propria identità. La tolleranza, il rispetto e il dialogo sono le parole chiave per evitare il formarsi di episodi di razzismo e xenofobia.



Rifletti



Gli stereotipi che riguardano il tuo Paese

La classe è suddivisa in quattro gruppi eterogenei. Ciascun gruppo individua tre stereotipi legati ad esempio agli italiani, agli spagnoli o agli inglesi o a persone di altri Stati

.....

Gli alunni, in presenza dell'insegnante, discutono su quanto si sono sentiti rappresentati dagli stereotipi elencati (detti o rappresentati).

6. La lingua dei tuoi vicini

Per sentirsi cittadini europei è importante saper comunicare con gli altri. All'interno dell'Unione Europea le persone parlano ventiquattro lingue: bulgaro, ceco, croato, danese, olandese, inglese, estone, finlandese, francese, tedesco, greco, ungherese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese. Tuttavia, la maggior parte proviene dalla stessa famiglia o gruppo: il ceppo romanzo (ad esempio l'italiano, il francese, il rumeno, lo spagnolo, il portoghese), quello germanico (ad esempio il tedesco e l'inglese) e slavo (ad esempio la lingua slovacca).



Oltre alle lingue ufficiali, ci sono lingue minoritarie che l'EU protegge. È l'articolo 22 della Carta europea dei diritti fondamentali ad affermare che: "L'Unione rispetta la diversità culturale, religiosa e linguistica". Oggi ci sono una sessantina di lingue regionali e più di 175 parlate dalla popolazione immigrata, benché solo il 54% della popolazione europea (Fonte: Eurobarometro, 2012) sembra essere in grado di comunicare in una lingua straniera. Eppure questa capacità permette non solo di relazionarsi con persone provenienti da altri Paesi ma consente altresì di trascorrere un periodo di studio all'estero, di viaggiare o trovare un lavoro in un altro Stato.

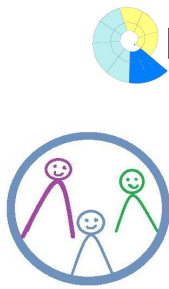


Fonte e maggiori informazioni al sito: http://ec.europa.eu/languages/languages-of-europe/eu-languages_en.htm

Erasmus plus. Questo programma intende rafforzare le competenze e l'occupabilità grazie alla modernizzazione dei percorsi di istruzione e formazione. È il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014– 2020 [http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm]

Youth on the move. Questo programma mira a migliorare l'istruzione e l'occupabilità dei giovani, per ridurre la disoccupazione giovanile e aumentare il relativo tasso di occupazione. È parte della strategia Europa 2020 .

[<http://ec.europa.eu/youthonthemove/>]



Attività di apprendimento:



1. Analizzare il valore del patrimonio culturale dell'UE

La classe viene divisa in gruppi; ogni gruppo deve trovare le seguenti informazioni:

1. Il patrimonio culturale è conservato nel tuo Paese/città?
2. Quali città conosci che sono siti del Patrimonio dell'umanità?.....
3. Quando sono state dichiarate patrimonio dell'umanità dall'UNESCO?.....
4. Perché sono state dichiarate patrimonio dell'UNESCO?.....

Le informazioni ricavate saranno presentate al resto della classe. A chiusura delle presentazioni, la seguente domanda avvierà il dibattito tra gli studenti:

Perché l'Unione Europea difende la diversità culturale e linguistica all'interno degli Stati membri?

Per ottenere maggiori informazioni è possibile utilizzare i seguenti links:

- ◆ http://portal.unesco.org/es/ev.php-URL_ID=45692&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html
- ◆ <http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+REPORT+A6-2006-0260+0+DOC+XML+V0//IT>
- ◆ http://europa.eu/pol/cult/index_it.htm



2. Proponiamo un viaggio a...

La classe è divisa in gruppi di quattro studenti. Ogni gruppo deve scegliere una città da un elenco di città europee per organizzare un viaggio di quattro giorni. In ciascun gruppo vengono assegnati i seguenti ruoli: a) guida turistica; b) organizzatore del viaggio; c) incaricato dell'alloggio; d) gourmet. Ogni gruppo può utilizzare internet per cercare le seguenti informazioni:

- a) La guida turistica deve ottenere informazioni sulla città e selezionare cinque o sei posti da visitare (monumenti, parchi, musei ...).
- b) L'organizzatore del viaggio deve trovare informazioni, valutare i prezzi e scegliere i mezzi di trasporto (aereo, terrestre o marittimo) per viaggiare.
- c) L'incaricato dell'alloggio deve trovare le informazioni, valutare e selezionare i prezzi degli hotel per soggiornare nella città prescelta.



d) Il Gourmet deve ottenere informazioni e valutare i prezzi dei pasti e dei ristoranti in città.

3. Trova parole simili nelle diverse lingue

Italiano	Inglese	Tedesco	Portoghese	Rumeno	Spagnolo	...
Mamma						
	Europe					
		Schule				
				Acasă		
					Gracias	
			Filho			
...						

4. Progetto di ricerca

1. Scrivi un articolo per il giornale della tua scuola o per un quotidiano locale e descrivi una situazione (razziale, etnica...) in cui hai assistito a un episodio di discriminazione.

Cosa proponi per cambiare la situazione?.....

2. Scrivi un articolo per il giornale della tua scuola o per un quotidiano locale e descrivi un esempio di situazione di buona tolleranza, reciproco rispetto.



Alla fine di questo Modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Il significato del patrimonio culturale
- ◆ I vantaggi di viaggiare, studiare e lavorare in Europa al di fuori dei confini del paese d'origine
- ◆ Le possibili ragioni delle migrazioni
- ◆ L'importanza di un ambiente multiculturale
- ◆ L'importanza di conoscere le lingue straniere

Parole chiave

UE e i suoi valori
Euro

Simboli europei

Semplici regole per la
vita quotidiana

Regolamentazione
comunitaria

Tempo

Minimo: 2 h per
“Che cosa è
l’UE”; 1 h
per “L’UE
nella vita
quotidiana”



Opzionale: 3h

Contenuti

Gli Stati membri

La popolazione e la
superficie europea

Campi di intervento
dell’UE

Euro

Sovranità

I simboli europei

Uso della mappa in-
terattiva

Puzzle “Europa”

Che cosa è l’Unione Europea?

L’UE nella vita quotidiana

1. Introduzione

I cittadini ogni giorno si occupano di attività diverse: studiano, viaggiano su mezzi di trasporto pubblici o privati, comprano vestiti, cibo o bevande, farmaci, partecipano a diversi tipi di eventi, visitano città e parchi naturali. Alcuni aspetti di queste attività sono regolamentate dall’Unione Europea (es. l’età minima per la vendita di alcolici). Attraverso vari regolamenti, direttive e decisioni, le istituzioni dell’Unione Europea (EU) cercano di tutelare la qualità della vita dei cittadini, di garantire il loro benessere e dare voce ai giovani. Grazie a questo Modulo sarai non solo in grado di analizzare gli effetti delle direttive dell’UE e le regole che normano la tua vita quotidiana ma anche di conoscere ed essere consapevole del valore che discende dall’appartenenza all’UE.

2. L’Unione Europea: Stati membri, popolazione e superficie

Fonte: The EU in slides (ultimo accesso, 19.2.2014)



Una storia di allargamenti...

1. Allargamento, cosa significa?.....

2. Elenca due requisiti necessari per diventare uno Stato membro

.....

3. Quali sono gli Stati candidati?

.....

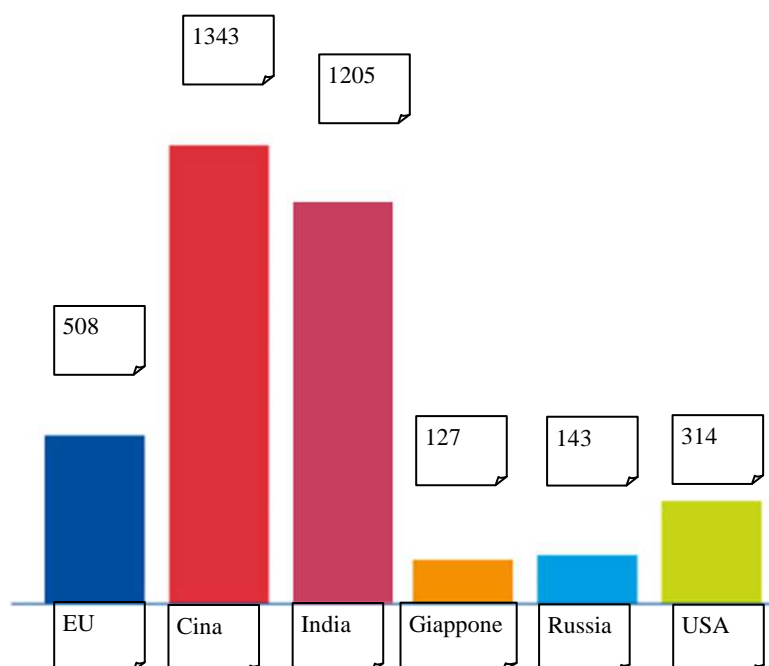
L'Unione Europea è una unione politica ed economica composta da 28 Stati membri. La sua è una storia di ingrandimenti: da 6 Paesi all'origine ai 28 di oggi. Nel territorio dell'Unione vivono 508 milioni di abitanti e grazie alle sue diverse politiche (aiuti umanitari, agricoltura, trasporti, economia e finanza, affari esteri, welfare, cultura, giustizia, sviluppo locale, ricerca) l'UE può essere definita come uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia. È un territorio privo di grosse quantità di risorse naturali tanto che materiali quali il carbone, il gas e il petrolio, provengono da altre parti del Globo.



Rifletti

La popolazione europea e il resto del Mondo

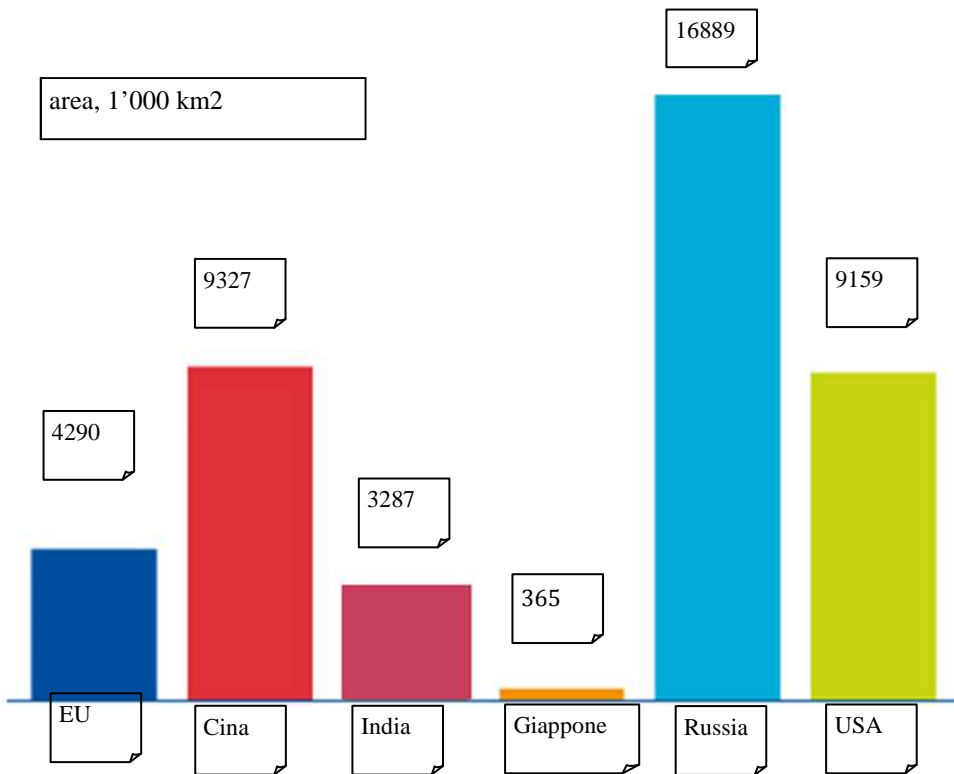
Leggi il grafico sottostante, spiega i dati e confronta i diversi Paesi. Scrivi le conclusioni e poi trova alcune informazioni su quante persone vivono nei singoli Stati membri dell'Unione europea. Usa il sito: http://europa.eu/abc/euslides/index_it.htm



1. Confronta il seguente grafico con il precedente.

2. C'è, secondo te, una relazione tra la popolazione e la superficie di uno Stato?

3. Cosa pensi del ruolo economico che la UE svolge all'interno dello scenario globale?.....



Puoi trovare informazioni sul processo di cooperazione europea in vari modi:

1. Sui libri scolastici;
2. Leggendo i giornali e le riviste;
3. Nei centri di documentazione europea;
4. Guardando la televisione;
5. Navigando in Internet.

Gioca! Memory game

<http://europa.eu/europago/games/memory/memory.jsp?language=it>

Nonostante il web sia uno strumento di ricerca utile, è molto importante selezionare attentamente l'attendibilità delle fonti e dei materiali trovati perché on line si possono facilmente reperire informazioni errate.



3. I simboli dell'Unione Europea



Una bandiera per 28 Stati



Nella bandiera europea sono rappresentate dodici stelle dorate su uno sfondo blu: il cerchio è il simbolo di unità e di armonia tra i popoli europei. Non vi è una relazione tra il numero di stelle e il numero dei Paesi membri.



Fonte e maggiori informazioni al sito:

http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index_it.htm

Un motto per 28 Stati

Come rappresenteresti con un'immagine il motto europeo? Disegna tre o più idee.

“Uniti nella diversità” è il motto usato dal 2000. Queste due parole rappresentano il lungo processo di costruzione dell'Unione Europea attraverso diverse tradizioni, culture e lingue.



Fonte e maggiori informazioni al sito:

http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/motto/index_it.htm



Beethoven

Un inno per 28 Stati

L'inno europeo (9° Sinfonia) è stato composto nel 1823 da Ludwig van Beethoven. Beethoven ha musicato l'“Inno alla gioia” composto nel 1785 da Friedrich von Schiller. Il poema esprime la visione idealistica di Schiller sullo sviluppo di un legame di fratellanza fra gli uomini, visione condivisa dallo stesso Beethoven.



Fonte e maggiori informazioni al sito:

http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/anthem/index_it.htm



4. Una moneta unica per molti europei



Fonte: The EU in slides (ultimo accesso 19.2.2014)



Rifletti

Alcuni Paesi sono membri dell'UE ma non hanno adottato la moneta unica.

Guarda la mappa e prova a identificarli

L'adozione di una moneta comune, l'Euro (monete e banconote immesse in circolazione il 1° gennaio 2002), è stato un passo importante nel processo di cooperazione europea: l'Euro ha reso più facile il commercio internazionale e lo scambio finanziario; grazie ad esso è possibile viaggiare e fare acquisti in Europa senza dover cambiare valuta. Guardando la mappa si rileva però una doppia situazione: in verde sono colorati i Paesi che utilizzano l'Euro mentre in blu quelli in cui non circola. La zona Euro, infatti, comprende solo i 18 Stati (2014) che hanno introdotto la moneta unica. Una figura chiave nella politica monetaria è rappresentata dalla Banca centrale europea, che ha il suo quartier generale a Francoforte, in Germania. Questo organismo funziona in maniera indipendente dai governi nazionali, garantisce la stabilità dei prezzi e controlla i tassi di interesse.



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

<http://www.ecb.europa.eu/home/html/index.en.html>

<http://bookshop.europa.eu/it/1-europa-in-12-lezioni-pbNA3110652/>

http://europa.eu/abc/euslides/index_it.htm



Rifletti

I settori di intervento dell'UE

Leggi

Euro

Economia, Lavoro, Finanza

Solidarietà

Sicurezza e sicurezza alimentare

Relazioni tra Stati membri

Relazioni con il resto del mondo

Comunicazione, Cultura, Intercultura

Educazione etc.

5. L'Europa nella tua vita quotidiana

Hai mai pensato a come l'Unione Europea influenza la tua vita quotidiana?

.....

Libertà di circolazione

Pace

Euro

Assistenza sanitaria *Tariffe telefoniche*

Regole per i giochi

.....

Fai qualche esempio legato alla tua quotidianità e completa la bolla blu con altre parole e poi confrontati con i tuoi compagni.



Rifletti

Migliora le tue conoscenze! Scegli almeno due di queste attività

1. Secondo te, i mass media forniscono sufficienti informazioni in merito all'UE?.....
2. Ascolta per tre giorni le notizie e prendi nota di quelle che riguardano l'UE: costruisci un cartellone e discuti le informazioni con i tuoi compagni.....
3. Hai mai visto film prodotti in altri Stati membri? Quali?
4. Hai mai letto storie, novelle, romanzi scritti da autori provenienti da altri Paesi UE o ambientati in altri Stati comunitari? Quali? Perché sono importanti per te?

6. Focus sulla legislazione comunitaria



Analisi di caso



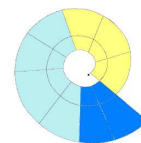
1. Se acquisti un prodotto e poi non ti piace, puoi restituirlo? Entro quanti giorni puoi farlo? Ci sono eccezioni a restituire un prodotto?

http://europa.eu/youreurope/citizens/index_it.htm


2. Quali standard un giocattolo deve soddisfare in modo che possa essere venduto nel territorio dell'UE? Dopo aver trovato queste informazioni, controlla le etichette su alcuni giocattoli e verifica se soddisfano le regole stabilite a livello europeo.

http://europa.eu/legislation_summaries/consumers/consumer_safety/index_it.htm

Per selezionare le informazioni appropriate per l'analisi di caso e giungere a



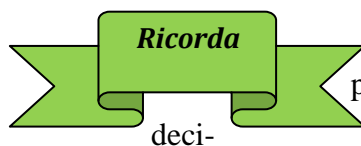
conclusioni coerenti con le informazioni disponibili, un focus sulle norme dell'Unione Europea ti può aiutare.

Il principale obiettivo della UE è la progressiva integrazione dei sistemi economici e politici nonché la creazione di un mercato unico basato sulla libera circolazione di merci, persone, capitali e servizi. 

A tal fine, gli Stati membri cedono una parte della loro sovranità a norma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che autorizza le istituzioni dell'UE ad adottare le leggi. Queste leggi (regolamenti, direttive e decisioni) hanno la precedenza sul diritto interno e sono vincolanti per le autorità nazionali. L'UE produce anche strumenti non vincolanti come le raccomandazioni o i pareri e le norme che disciplinano il lavoro delle istituzioni, ecc.



za le istituzioni dell'UE ad adottare le leggi. Queste leggi (regolamenti, direttive e decisioni) hanno la precedenza sul diritto interno e sono vincolanti per le autorità nazionali. L'UE produce anche strumenti non vincolanti come le raccomandazioni o i pareri e le norme che disciplinano il lavoro delle istituzioni, ecc.



Ricorda L'UE è una istituzione sovranazionale composta da Stati membri indipendenti che hanno deciso di rinunciare ad una parte della loro sovranità ovvero il supremo potere politico. Per questa ragione l'UE è diversa da altre organizzazioni internazionali.

Cosa sono i regolamenti?

I regolamenti sono la forma più diretta del diritto comunitario, hanno forza giuridica vincolante alla pari delle leggi nazionali. I governi nazionali non devono dare attuazione ai regolamenti comunitari; questi ultimi si distinguono dalle direttive e dalle decisioni.

Cosa sono le direttive?

Le direttive comunitarie stabiliscono certi obiettivi che devono essere raggiunti in ogni Stato membro. Le autorità nazionali devono adeguare le loro leggi per soddisfare questi risultati ma sono liberi di decidere come. Le direttive possono riguardare uno o più Stati membri dell'UE o tutti

loro. Ciascuna direttiva specifica la data entro cui le leggi nazionali devono darle attuazione, pur concedendo, alla luce delle diverse specificità nazionali, un margine di discrezionalità. Le direttive sono utilizzate per armonizzare le diverse legislazioni nazionali e sono adottate in particolare per la realizzazione del mercato unico (ad esempio le norme sulla sicurezza dei prodotti).

Cosa sono le decisioni?

Le decisioni sono disposizioni comunitarie relative a casi specifici. Esse possono essere emanate dal Consiglio UE (talvolta congiuntamente con il Parlamento europeo) o dalla Commissione. Possono richiedere alle autorità o alle persone di fare o di smettere di fare qualcosa e possono conferire loro dei diritti. Le decisioni dell'UE sono rivolte a soggetti specifici (a differenza dei regolamenti) e sono pienamente vincolanti.

Cosa sono le “misure nazionali di attuazione”?

Si tratta di testi adottati ufficialmente dalle autorità di uno Stato membro volte a recepire le disposizioni di una direttiva nel diritto interno. Tutti questi testi vengono inviati dalle autorità nazionali per essere controllati così da assicurare e verificare che tutte le misure richieste nella direttiva siano effettivamente attuate internamente.



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

http://ec.europa.eu/eu_law/index_it.htm

http://europa.eu/eu-law/decision-making/legal-acts/index_it.htm



Attività di apprendimento

1. Incominciamo a usare il linguaggio audiovisivo

La classe è divisa in piccoli gruppi. Ogni gruppo redige un podcast (testo con parole, immagini e suoni) su un fatto europeo attuale per poi condividerlo con gli altri gruppi. Se preferisci, puoi anche farlo in una lingua europea diversa dalla tua e condividere il podcast con altre scuole europee. Questa prima attività ti può servire a sviluppare le successive.

1.a Rifletti sul concetto di patria

Pensi che l'Europa sia una patria comune? Sì o no? Spiega il perché

.....

1.b Le piazze in Europa

Trova un'immagine della principale piazza della tua città/villaggio, dopo averla analizzata, cerca di trovare dei collegamenti artistici con altre piazze europee.

Incolla qui l'immagine della piazza
della tua città/paese

1.c. L'Europa in tavola

1. Conosci il nome del famoso pane francese?.....
2. Hai mai mangiato un piatto portoghese?
3. Dove puoi trovare la "paella"? E il "porridge"?
4. Cosa pensi che sia la "mamaliga"?.....

Controlla le risposte con i tuoi amici e la tua famiglia.



2. Progetto di ricerca

L'Unione Europea ha conosciuto l'inizio della crisi economica e finanziaria nel 2009. Alcuni movimenti popolari sono sorti, anche grazie a internet e ai social networks, a protesta delle misure adottate per fronteggiare tale situazione, ne è un esempio in Spagna il movimento degli "Indignados". Ricerca eventi simili e cerca di riflettere sul perché potresti desiderare o meno di unirti a questi movimenti.



3. "Puzzle Europe"

Usa un computer, internet e della carta per creare la mappa dell'Europa. Taglia la mappa lungo i confini degli Stati: <http://www.bpb.de/fsd/europapuzzle/>



4. Alla ricerca di dati sui Paesi membri

La classe è divisa in piccoli gruppi. Ciascun gruppo pone all'altro, almeno, due di queste questioni con riferimento a uno Stato a scelta: tasso di occupazione—aspettativa di vita—religione/i —percentuale di popolazione con meno di 15 anni — Debito pubblico— Spese militari—Livello di educazione



Alla fine di questo Modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Gli Stati dell'UE, la loro popolazione e dimensione
- ◆ Come l'UE si riflette nella tua vita quotidiana

Parole chiave

Cittadinanza europea

Ambiente

Bene pubblico

Tempo

Minimo: 1 h

Opzionale: 3 h

Contenuti

Diritti e doveri dei cittadini

L'Europa vicino a noi

Europa 2020

Il proprio ambiente

Il rispetto del bene comune

Investimenti europei

Pensa a come si sviluppa un giudizio

La cittadinanza europea

1. Introduzione

L'Unione Europea (UE) non è solo un mercato comune. I Trattati europei disciplinano, oltre agli aspetti economici, anche quelli legati alla cittadinanza europea e ai diritti ad essa connessi. Con l'istituzionalizzazione della



cittadinanza comunitaria si è inteso sottolineare l'identità europea e promuovere il coinvolgimento dei cittadini nel processo di integrazione. Uno degli aspetti della società democratica è la ricerca di un equilibrio tra il godimento dei diritti e l'adempimento dei doveri civici:

siamo tutti, ad esempio, chiamati a fare un uso corretto del bene comune che oltre ad essere nostro appartiene anche agli altri. Grazie a questa unità di lavoro, sarai in grado di analizzare cosa significa essere cittadino dell'Unione e le conseguenze che ne discendono.

Guarda il video:
<http://europa.eu/citizens-2013/it/home>

Fonte dell'immagine: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primopiano/comunicazione/index_it.htm (ultimo accesso, 28.4.2014)

2. La cittadinanza europea

Dalla cittadinanza dell'Unione Europea discendono vari diritti, che hanno validità anche fuori dai confini nazionali, tra cui il diritto a muoversi, di vivere e di lavorare liberamente all'interno del territorio di un altro Stato membro senza discriminazioni.

La cittadinanza europea è stata formalmente riconosciuta con il Trattato di Maastricht (1992) e ha rappresentato una tappa fondamentale all'interno del processo di costruzione comunitaria: è cittadino dell'Unione europea chiunque

que abbia la cittadinanza di uno Stato membro. Dalla cittadinanza europea discendono quattro diritti fondamentali:

1. La libertà di muoversi e soggiornare su tutto il territorio europeo;
2. Il diritto di votare e di essere eletto alle elezioni comunali e a quelle del Parlamento europeo e nello Stato di residenza;
3. La protezione diplomatica e consolare;
4. Il diritto di presentare petizioni al Parlamento Europeo.



Fonte e maggiori informazioni al sito:
http://europa.eu/legislation_summaries/institutional_affairs/treaties/amsterdam_treaty/a12000_it.htm

Ricorda

La cittadinanza europea completa e non sostituisce quella nazionale.

3. Le libertà nel mercato unico

Grazie al Trattato di Schengen i confini tra gli Stati membri sono aperti salvo che in alcuni casi. Mentre alle frontiere sono stati aboliti in quasi tutti i Paesi membri, i controlli sono stati rafforzati ai confini esterni del territorio comunitario, anche attraverso la cooperazione tra le forze di polizia nazionali.

A livello europeo non esiste solo la **libera circolazione delle persone** che consente ai cittadini di lavorare e/o studiare in un altro Stato membro; accanto a questa esistono altre libertà fondamentali, sancite dai Trattati, e che caratterizzano il mercato interno: **la libera circolazione di beni, servizi e capitali**. La creazione di uno spazio comune, in continuo divenire, è stato un passo importante nella storia della Comunità europea (oggi UE) perché, attraverso l'armonizzazione di norme e leggi, da economie nazionali separate si è giunti all'integrazione in un unico mercato.

Nello specifico, la libera circolazione dei capitali consiste nella possibilità di compiere numerose operazioni finanziarie in altri Paesi membri. È, invece, grazie alla libera circolazione dei beni che non ci sono tariffe doganali tra gli

In quanto cittadino dell'Unione Europea come la percepisci? Ad esempio:

1. Un'idea di pace;
2. Una terra comune;
3. Un organismo inutile;
4. Una via per proteggere gli interessi nazionali dalla globalizzazione;
5. Una mera associazione economica;
6.

Esponi il tuo punto di vista ai compagni.

Immagina un mondo senza confini. Elenca, almeno tre vantaggi e tre svantaggi/rischi.

1.

2.

3.



Stati UE benché uno Stato possa introdurre restrizioni in casi eccezionali quali, ad esempio, la protezione della salute o dei diritti dei propri consumatori. La libera circolazione dei servizi, infine, legata alla libertà di stabilimento, garantisce la mobilità degli operatori economici e dei professionisti.



Rifletti. L'Unione Europea vicino a noi

Stai comprando nel negozio sotto casa qualcosa da mangiare. Che cosa fai?

- Leggi l'etichetta? Leggi le indicazioni in merito alla qualità dei prodotti (informazioni sugli alimenti prescritte a livello europeo)?
.....
- Compri prodotti visti negli spot pubblicitari?.....
- Compri prodotti sostenibili (es. confezionati nel rispetto delle regole dello sviluppo sostenibile, ecc.)?
- Compri prodotti solo provenienti dalla tua Regione? Perché? (es. per evitare di aumentare i livelli di inquinamento a causa del trasporto)?
- Compri solo prodotti nazionali? Perché? (es. non vuoi che i produttori stranieri possano trarne profitto)
- Analizzi quali tra i diversi prodotti ti garantisce la miglior qualità al minor prezzo (costi-benefici) anche se stranieri?.....



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

http://ec.europa.eu/internal_market/capital/index_en.htm

http://ec.europa.eu/internal_market/top_layer/goods/index_en.htm

Ricorda

Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che incontra i bisogni del presente senza compromettere i bisogni e la possibilità delle generazioni future.

[The Brundtland Report, 1987]

4. Dalla Strategia di Lisbona all'Agenda 2020



I leader dell'UE hanno predisposto l'Agenda 2020 così da incrementare il mercato interno, superare la crisi finanziaria e affrontare le sfide della globalizzazione. La strategia riguarda diversi settori e in particolare quello economico, sociale e ambientale. L'Agenda 2020 rappresenta l'evoluzione della precedente strategia di Lisbona (2000 - 2010), un piano per la crescita e la competitività, che intendeva fare dell'Europa un'economia basata sulla conoscenza grazie al miglioramento del tasso di occupazione e all'attenzione alle politiche ambientali ("green economy").



In quanto cittadino europeo immagina di dover andare in un altro Stato membro.

Con i tuoi amici pensa a una situazione e costruisci un dialogo. Le domande seguenti possono aiutarti nello strutturare la conversazione:

1. Per quali motivi hai deciso di spostarti: studio o lavoro? Se per lavoro, puoi trovare informazioni sul portale europeo dedicato alla mobilità professionale:
<https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it&langChanged=true>
2. Cosa fai prima della partenza: che tipo di documenti ti servono? Quanti soldi pensi ti possano servire (Euro?)
3. Per l'assicurazione sanitaria puoi trovare informazioni sul seguente sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=559>
4.



Rifletti

Lo sapevi che uno degli obiettivi dell'Agenda 2020 è ridurre il tasso di abbandono scolastico e aumentare, fino ad almeno il 40%, la percentuale di persone tra i 30 e i 34 anni che hanno completato il terzo livello di istruzione? Scopri a che punto è il tuo Paese: http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-your-country/index_it.htm

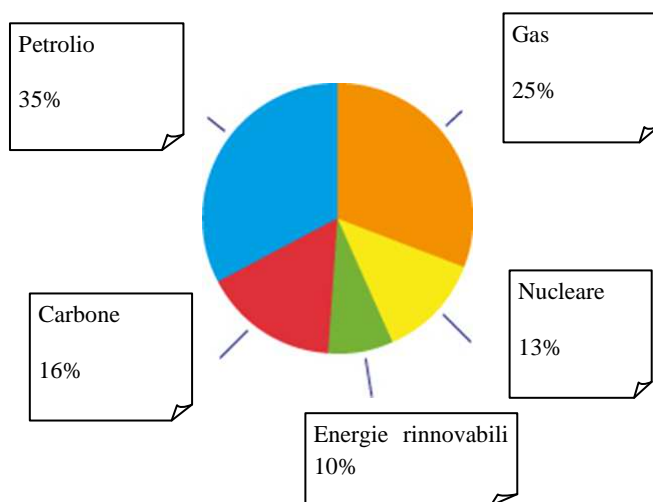
5. Rispettare l'ambiente

Uno degli obiettivi dell'Unione Europea è il rispetto e la protezione dell'ambiente non solo per il presente ma soprattutto per le prossime generazioni. Per raggiungere i target di Europa 2020, una delle priorità è trasformare l'UE in un'economia a basso consumo energetico attraverso la riduzione delle emissioni di CO2 e l'adozione di una legislazione intesa ad aumentare l'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili come l'energia eolica, solare, idroelettrica, etc.



Rifletti

Il grafico sottostante indica le fonti energetiche in uso in Europa nel 2010. Leggi il diagramma a torta e condividi le tue riflessioni in famiglia.



Fonte: The EU in slides (ultimo accesso, 19.2.2014)

Ti interessa il tema dello sviluppo sostenibile? Sì, no? Spiega il perché.

.....

Nella tua città quale è la situazione ambientale? Il tuo Comune ha adottato delle specifiche politiche? Cercale.

.....



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

<http://ec.europa.eu/dgs/environment/>

http://ec.europa.eu/clima/policies/brief/eu/index_en.htm

6. Informazioni sull'UE

Per aumentare la tua conoscenza dell'Unione Europea, scegli una di queste attività:



A. Verifica la conoscenza della tua famiglia e dei tuoi amici sull'Unione Europea e l'influenza delle decisioni europee sulla vita delle persone;

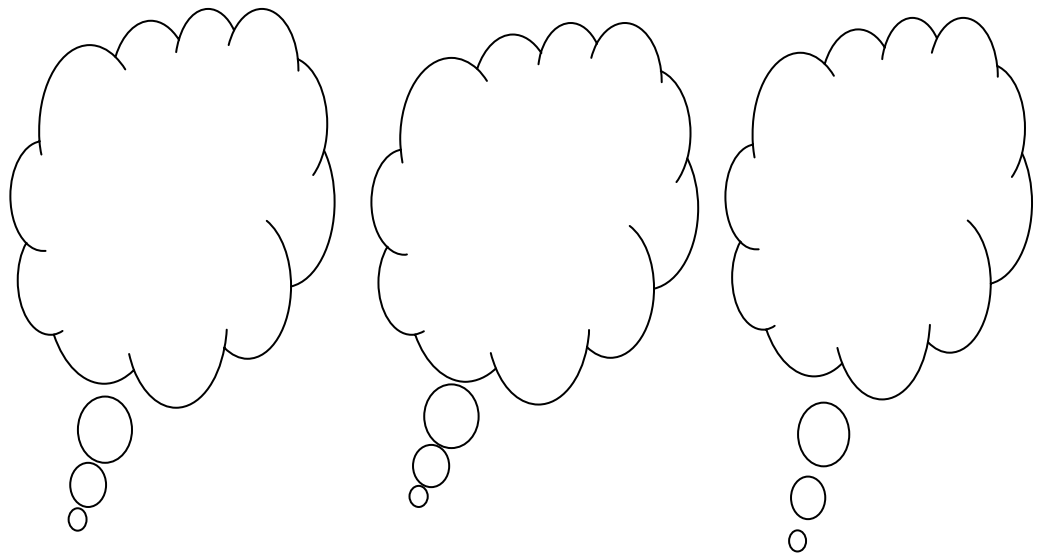
B. Intervista un manager di un'azienda o un contadino circa il suo commercio estero. Fai foto, video o registrazioni.

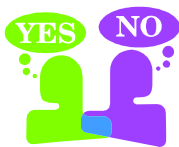
C. Visita un Centro di Documentazione Europea (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm) e scopri informazioni su come viaggiare in Europa, sulla vita di tutti i giorni, la scuola, l'ambiente, le libertà fondamentali.



Rifletti

Scrivi nelle nuvolette le informazioni (da 3 a 5) che hai raccolto durante lo svolgimento dell'esercizio precedente.





Pensa a come si costruisce un giudizio:

- Raccogli le informazioni;
- Verifica le fonti (sono affidabili? Chi sono gli autori?);
- Collega tra di loro i dati raccolti;
- Rifletti e confronta;
- Verifica le componenti emozionali del giudizio, ecc.;
- Prevedi le possibili conseguenze nel breve e lungo periodo.

7. Il bene comune

Una persona può usare un bene o un servizio senza comprometterne la disponibilità e senza poter escludere nessuno dal suo godimento. Per queste ragioni, è molto importante analizzare le azioni di abuso e degrado dei beni comuni, dell'ambiente (rifiuti, spreco di acqua, incendi boschivi, discariche incontrollate, materiali tossici, ecc.) e del patrimonio (es. carta, bidoni della spazzatura, graffiti su monumenti, ecc.), alla scoperta delle sue cause e delle sue conseguenze così da proporre soluzioni.

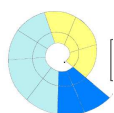


Attività di apprendimento



1. Facciamo buon uso della proprietà comune?

Problemi	Conseguenze*	Cause	Soluzioni**



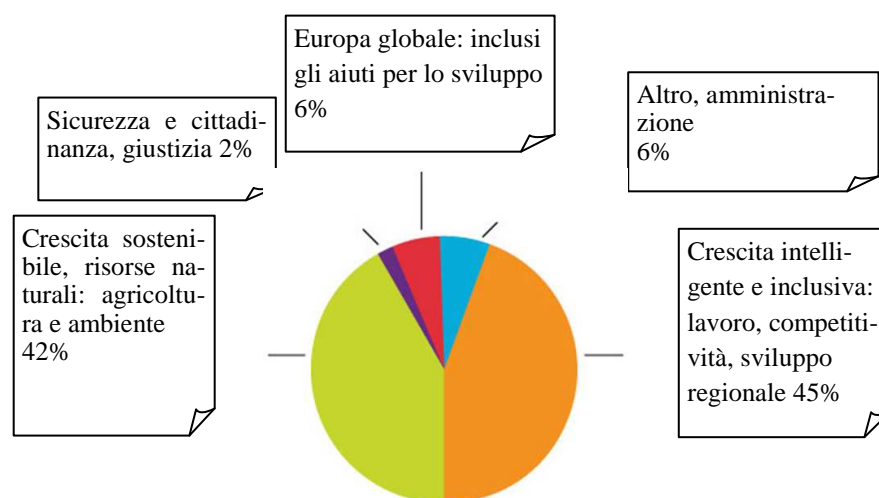
* Fattori personali, sociali, economici, ambientali, culturali, storici, ecc. (si può anche distinguere tra breve e lungo termine)

** Azioni e regole

8. Investimenti europei

Nel grafico a torta puoi analizzare i settori in cui l'UE ha deciso di investire i suoi fondi.

**Bilancio totale dell'UE nel 2014:
142,6 miliardi di euro
= 1,06 % del reddito nazionale lordo**



Fonte: The EU in slides (ultimo accesso, 19.2.2014)

Perché, secondo te, alcuni settori come la crescita sostenibile e le risorse naturali sono al centro dei maggiori investimenti?.....
.....

Trova informazioni su:

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

<http://ec.europa.eu/social/home.jsp?langId=it>

http://ec.europa.eu/dgs/regional_policy/index_it.htm

Alla fine di questo Modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Cittadinanza europea
- ◆ Le quattro libertà fondamentali all'interno del mercato unico
- ◆ Politiche e strategie europee
- ◆ La relazione che esiste tra l'Unione Europea e il tuo ambiente

Parole chiave

Le principali tappe della storia dell'Unione Europea

Tempo

Minimo: 1 h

Opzionale: 3 h

Contenuti

L'inizio del processo di cooperazione

I Trattati di Roma del 1957

Il Trattato di Lisbona

Linea del tempo

Fondatori

Il mito di Europa

La storia del processo di integrazione europea

1. Introduzione

La storia europea, oltre ai numerosi conflitti nel corso dei secoli, si caratterizza per essere una storia di cooperazione e sviluppo condiviso. I cittadini euro-



pei e i governi nazionali dovrebbero imparare dagli errori del passato e guardare al futuro verso un progetto politico, economico e sociale comune grazie al dialogo tra gli Stati membri.

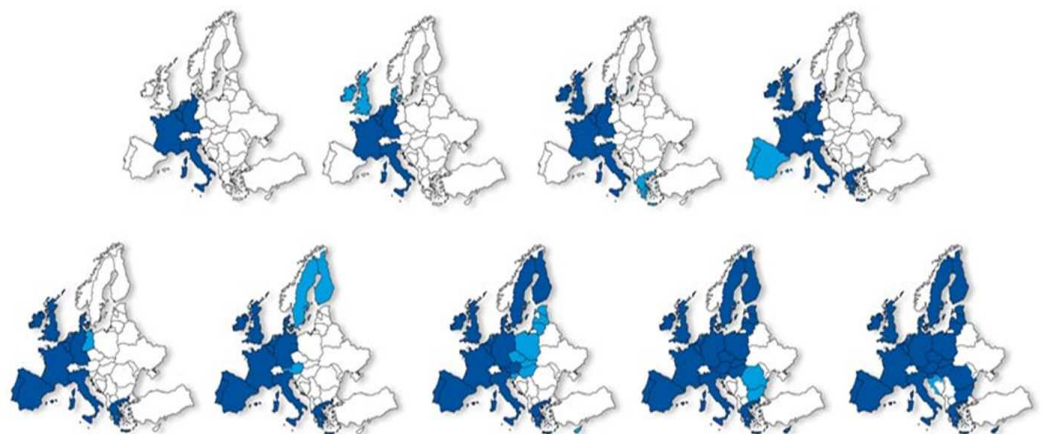
Attraverso questa unità potrai imparare a conoscere il contesto storico che ha indotto la creazione dell'UE e gli eventi che ne hanno segnato lo sviluppo.

2. Il processo di integrazione europea

I Paesi europei hanno dato il via al processo di integrazione dopo la Seconda guerra mondiale al fine di evitare l'insorgere di ulteriori conflitti, promuovere lo sviluppo economico comune e creare una sfera di pace e di amicizia. Nel **1950** il Ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, pronunciò una dichiarazione, la cosiddetta **Dichiarazione di Schuman**, attraverso cui si definì una nuova forma di cooperazione politica con l'unione della produzione del carbone e dell'acciaio tra la Francia e la Germania. A questa prima forma di cooperazione aderirono successivamente altri Paesi tra cui l'Italia, l'Olanda, il Belgio e il Lussemburgo: la CECA, la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (1952) fu il primo presupposto per lo sviluppo economico comune.

Dopo questa, nel 1957 gli stessi sei Paesi (Francia, Germania, Italia, Olanda, Belgio e Lussemburgo) siglarono i Trattati di Roma con cui si crearono la Comunità Economica Europea (CEE) e la Comunità Europea per l'Energia Ato-

mica (EURATOM). Il 1957 si considera la data ufficiale di inizio della Comunità europea. Il mercato comune, verso un'integrazione commerciale, doganale e politica fra gli Stati membri, fu una delle finalità principali promosse da questi accordi. Un rapporto stretto che ha aiutato l'Europa, nel corso degli anni, ad ingrandirsi: da 6 paesi alla fine degli anni Cinquanta ai 28 Stati membri di oggi, dopo l'adesione della Croazia avvenuta il 1° luglio 2013.



Guarda la mappa e cerca gli anni in cui si sono verificati i vari allargamenti.

Fonte: The EU in slides (ultimo accesso, 19.2.2014)

Questo progressivo allargamento è

stato accompagnato dalla trasformazione delle politiche europee: dalla CEE fino all'Unione Europea, passando per la caduta del Muro di Berlino (cortina di ferro) nel 1989, che aveva diviso la Germania e l'Europa in due parti, fino all'introduzione della moneta comune nel 2002 – l'Euro - che ha reso più facile gli scambi commerciali. Nel 1993 è entrato in vigore il **Trat-**

tato di Maastricht che ha definito formalmente la cittadinanza europea. Ad esso hanno fatto seguito altri importanti accordi tra cui si segnalano il **Trattato di Amsterdam**, firmato nel 1997 da 15 Paesi, e il **Trattato di Nizza** (2001). L'ultima importante tappa è rappresentata dal **Trattato di Lisbona** (2009), firmato da 27 Stati membri, con cui l'UE ha voluto dotarsi degli strumenti necessari per affrontare le sfide del 21° secolo.

Questo ha implicato:

- A. Il rafforzamento del ruolo del Parlamento;
- B. Una semplificazione dei metodi di lavoro e nuove procedure di voto in seno al Consiglio dell'Unione europea;
- C. La promozione dei valori europei;
- D. L'istituzione di un servizio diplomatico dell'UE (Alto rappresentante per l'Unione in affari esteri e la politica di sicurezza).

Ricorda

Un trattato è un accordo firmato da Stati sovrani o da organizzazioni internazionali. Si tratta di un documento ufficiale attraverso il quale le parti firmatarie definiscono i loro rapporti e stabiliscono i rispettivi diritti ed obblighi. Nel contesto internazionale è possibile avere trattati bilaterali firmati da due parti o trattati multilaterali conclusi tra diversi Paesi.



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

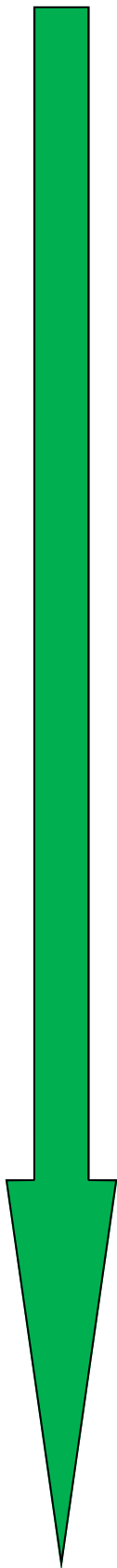
http://europa.eu/legislation_summaries/institutional_affairs/treaties/treaties_eec_it.htm

http://europa.eu/eu-law/decision-making/treaties/index_it.htm

http://europa.eu/lisbon_treaty/glance/index_it.htm

3. Le principali tappe del processo di integrazione europea

- * La dichiarazione di Schuman (1950)
- * I Trattati di Roma: la Comunità Economica Europea e la Comunità Europea per l'Energia Atomica (1957)
- * Il sistema monetario europeo (1979)
- * L'accordo di Schengen (1985)
- * Il Trattato di Maastricht (1993)
- * La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000)
- * Il Trattato di Lisbona (2009)



4. Per migliorare

A) Esercizio individuale: “Se io fossi...”

Immagina di essere Schuman ai giorni nostri.

- * Quale tipo di visione avresti dell’Unione europea?
- * Che tipo di dichiarazione vorresti fare per rendere l’Europa ciò che desideri diventi?



B) Esercizio creativo di gruppo “Anni e bandiere”




La classe è divisa in quattro gruppi. Ogni gruppo:

- * Per ogni Paese membro individua la bandiera e l’anno di ingresso nell’UE/CEE;
- * Realizza un cartellone con le bandiere nazionali e l’anno di adesione, utilizzando colori, pennarelli e foto tratte da giornali e da internet.



5. Europa: il suo compleanno, il suo nome

Il 9 maggio di ogni anno, l'Europa celebra l'“Europe day”, tale data segna l'anniversario della dichiarazione di Schuman. In questo giorno tutti gli Stati membri celebrano la pace e l'unità tra di loro. Si tratta di una sorta di compleanno, un simbolo della UE insieme all'inno, alla moneta comune  e alla bandiera.

La classe è divisa in tre gruppi. Ciascun gruppo cerca altre dichiarazioni relative al processo di integrazione. Ogni gruppo deve leggere attentamente il testo ed esporlo alla classe anche attraverso l'uso delle immagini.

“[...] All Europeans without distinction, whether from east or west, and all the overseas territories, especially Africa, which awaits development and prosperity from this old continent, will gain benefits from their labour of peace. [...]

Europe will not be made at once, nor according to a single master plan of construction. It will be built by concrete achievements, which create de facto dependence, mutual interests and the desire for common action. The gathering of the nations of Europe demands the elimination of the age-old antagonism [...].

[...] By pooling basic industrial production and setting-up a new High Authority whose decisions will be binding on France, Germany and other member countries, these proposals will bring to reality the preservation of the world peace [...]

Fonte: www.schuman.info/



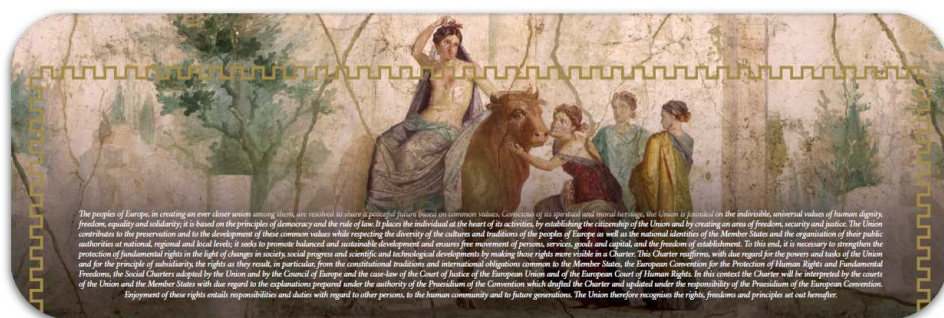
6. L'etimologia e il mito

Il nome Europa deriva da una parola greca, Ευρώπη. Secondo il Dizionario etimologico della lingua inglese (Barking: Elsevier) la parola Europa signifi-

cherebbe “ampio di aspetto” o deriverebbe dal semitico “erebu” ovvero “Occidente, andare giù”: le terre a ovest del mondo conosciuto.

Le prime testimonianze scritte sul mito di Europa risalgono al VIII secolo a.c. e alle opere di Omero e di Esiodo.

Il mito racconta che Zeus si innamorò di Europa, la bella figlia di Agenore, re della città fenicia di Tiro. Quando Zeus decise di sedurla, si trasformò in un toro grande e bianco così da potersi avvicinare. Il dio/toro rapì Europa e la portò sulla sua schiena fino all'isola di Creta. Dalla loro relazione nacque- ro tre figli: Minosse, Rhadamantus e Sarpedonte.



Fonte dell'immagine: The EU in slides



Rifletti

Quale è il ruolo del mito?

.....

Quale significato dai al mito?

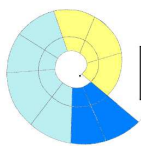
.....

Come viene rappresenta
ta l'Europa dai pittori?

.....

**Il mito di
Europa**





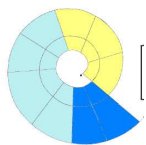
Attività di apprendimento

1. Confronta le diverse opinioni in merito al processo di cooperazione europea

Quali idee trasmettono queste due immagini?

Rifletti e spiega se sei o non sei d'accordo.....





2. La lunga e tortuosa strada dell'Unione Europea: dal conflitto alla cooperazione

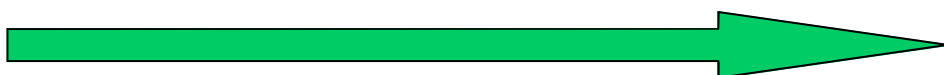
La classe è divisa in piccoli gruppi. Ogni gruppo deve trovare le informazioni per rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono state le conseguenze della Seconda guerra mondiale in Europa?
- Perché questo periodo può essere considerato il punto di partenza per il processo di integrazione europea negli Stati dell'Europa occidentale?
- I gruppi presentano le conseguenze della Seconda guerra mondiale in rapporto all'inizio del processo di integrazione europea.

I gruppi possono utilizzare, tra gli altri, i seguenti siti web per ottenere maggiori informazioni:

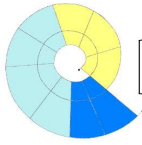
- http://europa.eu/about-eu/eu-history/index_it.htm
- http://www.youtube.com/watch?v=U2G_2fj4cqg

3. Scrivi i principali steps (almeno 5) del processo di integrazione europea



Linea del tempo							
Date							
Steps							

Dichiarazione di Schuman; Trattati di Roma; Caduta del muro di Berlino; Trattato di Maastricht; Accordo di Schengen; entrata in vigore dell'Euro; Trattato di Lisbona; Europa 2020.



Conosci qualche strategia mnemonica?

Prova a descrivere quella che hai appena usato per completare l'esercizio n. 3

.....

Alla fine di questo Modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Le principali tappe del processo di cooperazione europea
- ◆ I padri fondatori
- ◆ I principali trattati europei
- ◆ L'origine e la rappresentazione del nome Europa

Parole chiave

Istituzioni europee

Tempo



Minimo: 2 h

Opzionale: 2 h

Contenuti

Il Consiglio dell'Unione Europea

Il Parlamento europeo

La Commissione europea

Il Comitato delle Regioni

Il futuro dell'UE

Prima di votare, informati

Come leggere un articolo di giornale

Il lavoro delle istituzioni europee

1. Introduzione

Il processo decisionale europeo influenza la vita quotidiana dei cittadini in vari ambiti: economia, cultura, ambiente, politica estera, sviluppo sostenibile, scambi ecc.

Le decisioni sono adottate dai diversi rappresentanti nazionali che operano all'interno delle istituzioni dell'UE. Grazie a questa unità potrai imparare a conoscere i principali organismi europei e farti un'idea di come lavorano.

Impariamo i contenuti di questo ECM con JIGSAW! JIGSAW è una forma di apprendimento cooperativo. La classe e le attività sono divisi in gruppi per poi essere assemblati alla fine. Come un puzzle! Guarda: <http://www.jigsaw.org/>

2. Le istituzioni europee

Le principali istituzioni europee sono:

- ◆ Il **Consiglio dell'Unione Europea** che rappresenta i governi dei Paesi membri;
- ◆ Il **Parlamento europeo** che rappresenta i cittadini;
- ◆ La **Commissione europea** che promuove gli interessi di tutta l'Unione.

Nell'Unione Europea ci sono altri organismi con compiti e attività specifiche quali: la Corte di giustizia (il ramo giudiziario), la Corte dei Conti europea, la Banca europea per gli investimenti, la Banca centrale europea, il Comitato economico e sociale e il **Comitato delle regioni**. Quest'ultimo è l'assemblea dei rappresentanti regionali e locali stabilita nel 1994 e ha come compito principale quello di coinvolgere gli enti locali e regionali nel processo decisionale.

Fonte e maggiori informazioni ai siti:

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm;

<http://cor.europa.eu/it/Pages/home.aspx>

<http://www.european-council.europa.eu/the-institution?lang=it>



2.1. Il Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è composto da rappresentanti dei popoli degli Stati facenti parte dell'Unione Europea.

Questo organismo, dal 1979, è eletto direttamente: è l'assemblea che rappresenta più di 500 milioni di cittadini che hanno il diritto di eleggere, a livello nazionale, i propri rappresentanti. Esso svolge tre ruoli principali che si possono riassumere nel:

- Discutere e approvare le leggi europee, in co-decisione con il Consiglio;
- Garantire il lavoro democratico dell'UE attraverso il monitoraggio sulle altre istituzioni;
- Discutere e adottare il bilancio dell'UE insieme al Consiglio.

Le elezioni del Parlamento europeo si svolgono ogni cinque anni: una, ad esempio, si è tenuta nel 2009 e un'altra nel 2014. Per votare è necessario avere compiuto 18 anni tranne in Austria dove l'età del voto è fissata a 16 anni.

I deputati europei sono diretti a suffragio universale diretto e questa grande assemblea riflette diversi credi politici e partiti. Anche nelle grandi democrazie come l'UE, ogni voto è importante e può fare la differenza. Ma le responsabilità connesse alla cittadinanza non si esauriscono con il voto. I politici devono pensare non solo alle prossime elezioni ma anche alle prossime generazioni: ricorda che non è necessario aspettare la maggiore età per avere un parere e farsi ascoltare!



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/european-parliament/index_it.htm

http://europa.eu/contact/take-part/blogs/index_it.htm

2.2. La Commissione europea

La Commissione europea è costituita da 28 componenti, chiamati Commissari, uno per ogni Paese membro. Ogni commissario, scelto sulla base delle sue competenze, è responsabile di una specifica area politica. La Commissione cambia ogni cinque anni e segue le elezioni del Parlamento europeo. La sua sede principale è a Bruxelles ma ci sono uffici dislocati all'interno dei vari Stati così da assicurare una forte relazione tra l'Europa, le autorità nazionali/locali e i cittadini.

La Commissione è il braccio esecutivo e ricopre diversi ruoli principali, nello specifico:

- Propone nuove leggi al Parlamento e al Consiglio;
- Rappresenta l'UE nel contesto internazionale.



Fonte e maggiori informazioni al sito:

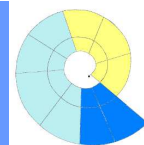
http://ec.europa.eu/index_it.htm

Conosci il nome di un europarlamentare italiano?

Cercalo su: <http://www.europarl.europa.eu/meps/en/search.html?country=IT>

Conosci il nome del Commissario italiano e quale è la sua area di competenza?

Cercalo su: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/index_it.htm



Parlamento, Consiglio e Commissione: istituzioni chiave e loro presidenti

Il Parlamento europeo, la voce dei popoli: Martin Schulz



Il Consiglio Europeo e Consiglio, la voce degli Stati membri: Herman Van Rompuy,



La Commissione europea,
promuove il comune interesse: José Manuel Barroso



Per migliorare l'interazione con i tuoi compagni
usa le presentazioni multimediali e i video.

L'UE spiegata dai suoi Presidenti: http://www.youtube.com/watch?v=d0diZ48_q7U

Le istituzioni europee: <http://www.youtube.com/watch?v=aJRJaFect3Y>

Fonte: The EU in slides (ultimo accesso, 19.2.2014)



Fonti e maggiori
informazioni ai siti:

<http://www.european-council.europa.eu/home-page.aspx?lang=it>

<http://www.consilium.europa.eu/homepage?>

2.3. Il Consiglio Europeo

Il Consiglio Europeo è diventato un'istituzione dal 2009 dopo il trattato di Lisbona; è composto dai Capi di Stato e di governo degli Stati membri, da un proprio presidente e dal presidente della Commissione europea. Si riunisce ogni sei mesi di regola a Bruxelles. Il suo ruolo principale è definire le politiche generali e le priorità dell'Unione. Non ha funzioni legislative ed è un organismo di cooperazione politica.



2.4. Il Consiglio dell'Unione Europea

Questa istituzione è conosciuta come "la voce degli Stati membri". È composta da un Ministro per ciascun paese dell'UE. Il suo Presidente cambia ogni semestre: da luglio a dicembre 2013 è stata presieduta dalla Lituania, da gennaio a giugno 2014 dalla Grecia e l'ultimo semestre del 2014 dall'Italia. Il Consiglio decide, insieme alle altre istituzioni, le leggi europee.

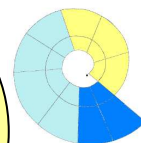
3. L'UE al tuo servizio



I membri del Parlamento europeo rappresentano i cittadini. Dall'entrata in vigore del trattato di Maastricht, ogni cittadino ha il diritto di presentare una petizione al Parlamento europeo. La petizione è un'osservazione o un reclamo in merito all'applicazione del diritto comunitario da inviare on-line o per posta al Comitato per le petizioni seguendo le procedure corrette. È un appello al Parlamento europeo perché prenda posizione su una questione specifica. Questo diritto fondamentale è uno strumento utile per poter partecipare attivamente alle attività parlamentari. Vi è un'ulteriore figura istituita per sostenere i cittadini: il Mediatore europeo. Questi è eletto dal Parlamento per esaminare le denunce riguardanti i casi di cattiva amministrazione.

Scrivi una petizione!

La classe è divisa in gruppi. Ciascun gruppo scrive una petizione alle Autorità competenti (nazionali o internazionali) per rendere manifesto un problema che affligge la comunità.



Fonte e maggiori informazioni ai siti:

<http://www.europarl.europa.eu/aboutparliament/it/00533cec74/Petizioni.html>

<http://www.ombudsman.europa.eu/it/atyourservice/home.faces;jsessionid=8F830A08D9655234C032E7C42FEC35B8>

Dove trovare un'Europa trasparente...

Il sito web dell'UE. *europa.eu*

Qui è possibile reperire documenti utili

Europe Direct al telefono. Risposte alle tue domande: **00 800 6 7 8 9 10 11**

Europe Direct sportelli. Più di 400 EU Info Points

Documentazione europea. Qui è possibile richiedere la documentazione interna

Il Mediatore europeo. Esamina i casi di cattiva amministrazione

Fonte: The EU in slide (ultimo accesso, 19.2.2014)


4. Il futuro dell'Unione Europea



L'Unione Europea è un esempio unico nel suo genere. Oggi, il dibattito sulle sfide future che dovrà affrontare si focalizza in via generale sulla situazione economico-finanziaria, sui diritti dei cittadini e sulla politica di vicinato.

L'UE ha, inoltre, intrapreso una politica di crescita ambiziosa, conosciuta sotto il nome di "Europa 2020", grazie alla quale diventare un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva.

Cinque sono gli obiettivi da raggiungere entro quella data:

1. Innalzamento al 75% del tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni; 
2. Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL;
3. Riduzione delle emissioni di gas serra, maggior energia tratta dalle fonti rinnovabili, aumento dell'efficienza energetica;
4. Riduzione dei tassi di abbandono scolastico e aumento dell'istruzione universitaria;
5. Lotta alla povertà e all'emarginazione.



Fonte e maggiori informazioni al sito:

http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-a-nutshell/targets/index_it.htm

Tutti questi targets devono essere tradotti in obiettivi nazionali. A che punto è il tuo Paese?

Cerca su: http://ec.europa.eu/europe2020/europe-2020-in-your-country/index_it.htm

Il futuro dell'UE dipende anche da noi. Ad esempio, quando guardi la televisione insieme ai tuoi genitori, è importante sviluppare considerazioni personali in merito al processo di integrazione europea.



Rifletti

Quali sono le sfide dell'UE? Indicane tre:

- 1.....
- 2.....
- 3.....

Cosa dovrebbe fare, secondo te, l'UE per affrontare le sfide del futuro?..

.....

Cosa potrebbe accadere se alcuni Paesi membri decidessero di lasciare l'UE?.....

Per quali ragioni pensi questo?



Cerca sul dizionario la definizione di questi termini e discutili con i compagni:

Potere esecutivo =

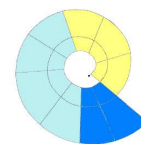
Potere legislativo =.....

Potere giudiziario =

Suffragio universale diretto =.....

PIL =.....

Energie rinnovabili =





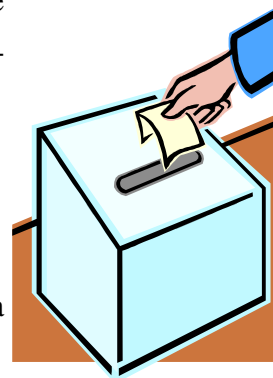
Attività di apprendimento

1. Prima di votare, i cittadini raccolgono le informazioni

Quali sono le informazioni che un elettore deve avere per votare in modo responsabile alle elezioni del Parlamento europeo?

Trova informazioni su:

- Il programma del partito/gruppo;
- La persona da votare;
- I problemi da risolvere e le loro possibili soluzioni a diversi livelli;
- Quali soluzioni hanno adottato i partiti e le persone in passato;
- La situazione locale, nazionale ed internazionale;
-



2. Cerca notizie sull'UE nei giornali



1. Quale è il nome del giornale su cui hai trovato le informazioni?.....
2. Quale è il titolo dell'articolo?
3. Chi è l'autore dell'articolo? Trova informazioni su di lui/lei e fai una sintesi dell'articolo che hai letto.....

4. Cosa sai del giornale che ha pubblicato l'articolo?.....
5. Quali sono le fonti del giornalista?.....
6. Il giornalista distingue i fatti dalle opinioni?
7. Quale è il messaggio sottostante (lettore critico)?.....
8. Sei in grado di contestualizzare le notizie?.....

Confronta le notizie relative ad una stessa tematica europea presentate in tre giornali diversi.

Costruisci un poster o delle slides in PowerPoint usando materiale ricavato dai giornali .



3. Scegli una delle seguenti opzioni

- a. Immagina di essere un giornalista e dedica una settimana a fare ricerche sull'UE.
- b. Scrivi un breve articolo per il giornalino scolastico o per la pagina Facebook della tua scuola. La classe voterà il miglior articolo sulla base di una serie di criteri definiti precedentemente come ad esempio: l'articolo è ben documentato? È bilanciato? È aggiornato? È pluralistico? È critico?
- c. Trova immagini significative che abbiano per tema l'UE.
- d. Attraverso i giornali o internet, segui per un paio di settimane l'attività di un'istituzione europea (o di un Membro del Parlamento o della Commissione europea) .

Alla fine di questo Modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Le principali istituzioni europee e il loro operato
- ◆ Il futuro dell'Unione Europea

Parole chiave

Impresa

Associazione

Iniziativa

Autonomia

Tempo

Minimo: 1 h

Opzionale: 3 h

Contenuti

Iniziativa e autonomia personale

Che cosa è un'impresa e tipologie di impresa

Che cosa è un'associazione e tipologie di associazione

Differenza tra un'impresa e un'associazione

Imparare e start up

1. Introduzione

La promozione del senso di iniziativa e dell'autonomia personale, all'interno dello spazio europeo dell'istruzione, è importante per migliorare la qualità educativa. L'imprenditorialità aiuta lo sviluppo della comunità e migliora la propria situazione personale. In questo modulo troverai attività che ti aiuteranno a sviluppare le competenze legate al senso di iniziativa e autonomia, potrai imparare a lavorare in team e interessarti ai problemi del tuo paese così come a quelli di altri paesi dell'Unione europea. Studierai anche cosa si intende per impresa e per associazione comprendendo le differenze esistenti tra le due.



2. Autonomia e iniziativa personale

Questa è una competenza chiave e consiste nel trasformare le idee in azioni. Per comportamento

L'educazione dovrebbe favorire la creatività, l'innovazione, la capacità di assumere rischi, la capacità di gestire progetti e di raggiungere gli obiettivi, tenendo conto dei valori etici. L'acquisizione delle competenze e delle abilità descritte è utile sia per la vita professionale che personale.

autonomo si intende: 1) avere le competenze per realizzare i propri progetti personali; 2) avere una condotta assertiva nei riguardi della difesa dei diritti individuali e collettivi, degli interessi, dei limiti e dei bisogni.

La competenza legata allo spirito di iniziativa e autonomia permette di agire all'interno della sfera sociale, economica, politica, affettiva ed



etica. Oltre al fatto che tale competenza migliora le possibilità

delle persone di avere accesso alle offerte di lavoro o di ottenere una promozione di carriera.

Fonte e maggiori informazioni al sito:

http://europa.eu/legislation_summaries/education_training_youth/lifelong_learning/c11090_it.htm



Puoi imparare come si avvia un'impresa. Apri il seguente link:

http://europa.eu/youreurope/business/start-grow/start-ups/index_it.htm



Ad esempio, le attività coinvolte nella creazione di imprese e associazioni sono opportunità per i giovani per mostrare il loro senso di iniziativa e autonomia personale. Quando le persone creano imprese e associazioni: 1) stanno mettendo in pratica lo spirito di iniziativa; 2) riflettono sui problemi dell'ambiente e della società; 3) imparano a risolvere i problemi.

La formazione deve offrire supporto ai giovani nella loro transizione verso la vita lavorativa.

3. Cosa è un'impresa?

L'impresa è la combinazione di diversi fattori produttivi (lavoro, capitale, terra, ecc.) con lo scopo di raggiungere determinati obiettivi. La sua funzione principale è la produzione di beni e servizi.

4. Tipologie di impresa

La seguente tabella descrive le varie tipologie di impresa alla luce di alcuni criteri:

Proprietà	
Privata	La proprietà dell'impresa appartiene a una o più persone il cui potere decisionale dipende dal capitale investito in azienda.
Pubblica	Almeno il 51% del capitale investito nell'impresa viene dal settore pubblico e le attività svolte sono di rilevanza
Cooperative	La proprietà dell'impresa appartiene ai dipendenti che forniscono il capitale e/o il loro lavoro.
Dimensione	
Piccola (questo gruppo comprende anche le micro-impresе da 1 a 9 dipendenti)	Fino a 49 dipendenti
Media	Da 50 a 249 dipendenti
Grande	250 o più dipendenti
Settori economici	
Settore primario	Industria mineraria, agricoltura, allevamento e pesca
Settore secondario	Produzione e fabbricazione di prodotti
Settore terziario	Commercio, servizi e trasporti

Fonte: Elaborazione su testo di Graddy, K., Krugman, P. & Wells, R. (2012). *Fundamentos de Economía*. Madrid: Editorial Reverte.



Rifletti

Quali tipologie di impresa ci sono nel tuo Comune?.....



5. Che cosa è un'associazione?

L'associazione è un gruppo di persone che svolgono un'attività collettiva. Un'associazione di solito è una organizzazione non profit (es. Greenpeace). Un'associazione non - profit non distribuisce i profitti economici generati dalle sue attività tra i suoi membri; gli utili vengono reinvestiti in nuove attività incentrate sugli obiettivi originari dell'associazione. Quando un'associazione viene costituita, acquisisce diritti e doveri. Il processo decisionale all'interno di un'associazione è di stampo democratico, i suoi membri hanno obiettivi e svolgono attività comuni.

Per maggiori informazioni guarda questo sito:

Portale europeo per i giovani
http://europa.eu/youth/EU_it

Ricorda

Un'associazione può influenzare le decisioni e le azioni di una società (per esempio quando si protesta perché l'attività di una società inquina l'ambiente).

6. Tipologie di associazione

Ci sono differenti tipologie di associazione, alcune di queste sono indicate nella tabella sottostante.

Associazioni giovanili	
Associazioni studentesche	
Associazioni sportive	
Associazioni di consumatori	
Associazioni imprenditoriali e professionali	



Attività di apprendimento

1. Differenze tra un'impresa e un'associazione

L'insegnante prepara una serie di schede con i nomi di imprese e associazioni (ad esempio McDonalds, Zara, Ikea, Greenpeace, Croce Rossa nonché esempi locali). Gli alunni devono separare le schede differenziando:

1) le imprese e le associazioni.





2) le imprese e le associazioni in nazionali o locali (operanti nel loro circondario, paese, città, regione o Stato).

3) tipologia di attività condotte dalle imprese (servizi, agricoltura turismo, commercio, ITC, ecc.) e dalle associazioni (in conformità alle motivazioni per cui l'associazione è stata formata).

4) imprese di servizi pubblici o privati (i nomi dei centri educativi sono scritti sulle carte come esempi di Stato o imprese di proprietà privata).

2. Se da grande diventassi un imprenditore o un'imprenditrice, vorrei essere...

Gli studenti lavorano individualmente immaginando la possibilità di diventare un imprenditore in futuro; l'insegnante distribuisce un foglio di lavoro e chiede loro di descrivere:

Le ONG, Organizzazioni Non Governative, sono associazioni?

Guarda questi siti ad esempio:

www.msf.org/

<http://www.greenpeace.org/italy/it/>

- Il loro tipo ideale di impresa (un'impresa di computer, un asilo, un posto per feste di compleanno, una pasticceria, un caseificio, ecc.);

- Le competenze necessarie per fare il lavoro richiesto all'interno dell'azienda scelta;

- Il tipo di attività che vorrebbero fare in azienda (gestire, organizzare la contabilità, marketing, trattare con i clienti, ecc);

Il passo successivo è una discussione di gruppo dove sarà importante pensare e commentare l'argomento, nonché ascoltare le idee dei compagni di classe.

3. Pensa a un problema e alle sue soluzioni

La classe è suddivisa in gruppi; i componenti di ciascun gruppo pensano a un problema che affligge la loro vita (a scuola, a casa, nel quartiere, ecc.).

Gli alunni poi, su un pezzo di carta, spiegano qual è il problema, elencano tre possibili cause e giungono ad almeno due soluzioni diverse.

L'insegnante può dare i seguenti esempi per aiutare la classe:

Esempio 1



Problema: Non c'è spazio per un campo da basket nel cortile della scuola

Cause:

- L'area di gioco non è molto ben strutturata;
- Un numero più ampio di alunni preferisce giocare a calcio;
- Una parte del parco giochi è piena di vecchie strutture.

Possibili soluzioni: 1. Riordinare la parte del parco giochi con le strutture vecchie e mettere un canestro da basket. 2. Condividere il campo di calcio con il campo da basket e organizzare un calendario per entrambi gli sport. 3. Prendere accordi con un centro sportivo vicino alla scuola dove poter svolgere entrambi gli sport insieme.

Esempio 2

Problema: L'aula di informatica della scuola è troppo piccola per tutte le classi e gli studenti devono sedersi in gruppi davanti ai computer.

Cause:

- La scuola non ha fondi a sufficienza;
- Molti computer (circa la metà) sono rotti e gli altri sono molti vecchi;
- Non c'è abbastanza spazio nell'aula di informatica.

Possibili soluzioni: 1. La scuola può comprare dei computer di seconda mano e/o dei piccoli portatili. 2. Gli studenti possono portare da casa i computer che non usano più. 3. Indagare sulle possibilità di cambiare posto all'aula di informatica.

4. Indaga nel tuo ambiente

La classe è divisa in 4 gruppi. Ciascun gruppo ha una o due settimane di tempo per trovare informazioni sull'esistenza di associazioni nel proprio vicinato, nel proprio paese o città etc. e sull'esistenza di associazioni negli altri Paesi membri. Gli studenti devono preparare una sintesi con le informazioni che hanno raccolto e presentare i risultati delle loro ricerche alla classe.

Essi valutano le principali differenze e somiglianze tra le associazioni locali e straniere, con particolare attenzione agli aspetti culturali di ciascun Paese.





Crea una Partnership:

Come creare un'impresa

Es. L'Erasmus per giovani imprenditori

<http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it#.UzAHmIW0vCs>

5. Un gioco di ruolo tra spirito di iniziativa e organizzazione

La classe viene divisa in gruppi da 4 a 6 studenti. Ogni gruppo pensa a quali passi sono necessari per organizzare i seguenti eventi: un campionato sportivo nelle vacanze scolastiche, una festa, un'attività dedicata a una giornata specifica (es. Giornata della Pace, Festa della Donna,

una festività locale, ecc.), una gita scolastica, l'organizzazione della biblioteca della scuola, ecc.

Un portavoce per ogni gruppo spiega le idee emerse a tutta la classe che deciderà se sono complete e valide in base a criteri trasparenti.

Un'altra possibilità è quella di mettere una o più delle suddette iniziative in pratica, distribuendo le responsabilità reali e decidendone le scadenze.



Che cosa vogliamo fare e perchè?

Steps	Materiali necessari	Leader	Tempo	Valutazione o revisione

Alla fine di questo modulo hai ottenuto informazioni su:

- ◆ Spirito di iniziativa e autonomia
- ◆ Associazioni e tipologie di associazioni
- ◆ Imprese e tipologie di imprese